

1623) n.2193 annotata di surroga il 19-1-1916 Reg.gen.vol.506 n.406 reg.annotaz.vol.84 n.131.

nonchè per quanto possa occorrere, dalle ipoteche iscritte il 28 aprile 1911 Reg.gen.vol.415 n.3405 e Reg.form. vol.1586 n.748 annotata di surroga il 19-1-1916 Reg.gen.vol.506 n.358, Reg. annotaz. vol.84, n.83 e 24 maggio 1912 Reg.gen.vol.435 n.4603 form.vol.1609 (o 1611) n.1046 annotata di surroga il 19 gennaio 1916 Reg.gen.vol.506 n.370 Reg.annotaz.vol.84 n.95

viene liberato l'appartamento Scala E piano V° int.13, distinto in catasto alla mappa 149 n.1527 sub 79 facente parte del fabbricato sito in Roma -Via Cola di Rienzo 212, via Tibullo, Via Terenzio e via Boezio, costruito sul terreno riportato nel catasto di Roma alla mappa 149 coi n.i 1532-1527, ferme rimanendo le citate ipoteche su tutta la restante proprietà gravata a garanzia dei crediti ancora vigenti a favore dell'Istituto;

2°) a rilasciare qualsiasi altra dichiarazione che fosse necessaria per l'esecuzione della presente deliberazione."

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con parere favorevole il suddetto schema di deliberazione formale.

° ° °

f) MUTUO ALL'ISTITUTO NAZIONALE LUCE

Il Direttore generale ricorda che con delibera in data 30 ottobre 1941, il Consiglio ha approvato -subordinatamente all'accertamento del valore degli immobili offerti in garanzia- la partecipazione dell'Istituto, insieme all'I.N.F.P.S. e all'I.N.F.A.L.A.I.L., nella concessione di un mutuo ipotecario di L.10 milioni all'Istituto Nazionale Luce.

La quota a carico dell'Istituto è stata determinata in L.4 milioni e le condizioni sono state fissate come segue: tasso d'interesse 5,50%, ammortamento in 25 anni, diritto di commissione 1%;

Gli immobili offerti in garanzia sono rappresentati dall'intero complesso costituente la nuova sede dell'Istituto Nazionale Luce